PROPOSTA DIDATTICA-EDUCATIVA E FORMATIVA

SEZ. SEMIDIVEZZI 13/24 mesi

Favorire la formazione "olistica" del bambino, ovvero: aiutare ciascun bambino a conquistare **sicurezza personale e capacità di scelta**, a **sviluppare la capacità di concentrarsi**, il senso di **responsabilità** e il controllo dei propri gesti e delle proprie pulsioni; risolvendo positivamente i conflitti; **la capacità di collaborare**, di progettare e di **portare a termine ogni attività intrapresa** e di interessarsi gradualmente a tutte le proposte della struttura al fine **di sviluppare al massimo le proprie potenzialità**.

LA LIBERA SCELTA DELLE ATTIVITA'

Partendo dalla constatazione che lo sviluppo dell'individuo muove dall'interno verso l'esterno e che ciascuno ha competenze e potenzialità sue proprie ed uniche, nella nostra struttura la maggior parte delle attività non è proposta dall'educatrice al gruppo classe, ma viene offerta **alla libera scelta di ogni bambino**.
L'educatrice allestisce infatti l'ambiente in modo che ciascuno possa scegliere ciò che in quel momento più gli corrisponde, ciò che in quel periodo maggiormente lo interessa, ciò che istintivamente cattura la sua attenzione. Tutto è a disposizione dei bambini, disposto su mobili bassi e facilmente accessibili.

Riteniamo centrale il bisogno di autonomia di ogni bambino, intendendo per autonomia quell' "aiutami a fare da solo" che troviamo nel pensiero di Maria Montessori.

L'educatrice fa alcune proposte e, soprattutto in principio, presenta con gesti calmi l'uso di oggetti e strumenti, e pone in modo chiaro poche e semplici regole, lo spazio di libertà entro cui ciascuno può agire; ma poi ogni bambino è libero di scegliere cosa fare, di svolgere un'attività per ore o per pochi minuti, a terra o su un tavolino, da solo o con il compagno del cuore.

Il motore del tutto è il piacere di agire del singolo, le risposte individuali alla "voce delle cose".

LIMITI CHIARI

Tutti i bambini hanno bisogno di potersi muovere liberamente, certo, ma entro uno spazio di libertà, entro confini chiari e precisi che sono assolutamente necessari perché li fanno sentire protetti, al sicuro, in definitiva li fanno stare bene.
Nel nostro asilo nido **l'educatrice pone, con calma ma con fermezza, alcune regole, affinché ogni bambino impari ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e maturi un profondo rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente che è di tutti.** Se si comincia un lavoro, ci si impegna per terminarlo; se si ha finito di usare un materiale, lo si rimette al suo posto perché possa essere a disposizione degli altri; non si interrompe il gioco di un altro bambino, né lo si disturba se è concentrato….
Alcuni materiali sono presenti sin dall'inizio dell'anno scolastico, altri si aggiungono via via, sulla base dell'osservazione dei bisogni, degli interessi e delle capacità dei bambini, nonché sulla base del progressivo svilupparsi delle loro capacità di autogestione.

EDUCATRICE

L'arte dell'educatrice consisterà nell'osservarne il percorso di crescita, nel saperne cogliere i bisogni profondi e le crescenti capacità per mettergli a disposizione ciò che in quel momento gli può essere utile; consisterà nel saper intuire quando può essere pronto per questo o quel materiale e nel presentargliene l'uso, nel proteggere i suoi preziosi momenti di concentrazione; consisterà nel sapergli stare vicino perché possa poi **agire da solo** in modo per sé soddisfacente, nel variare e calibrare le proposte perché non si spenga il suo piacere di fare e di imparare…

SEZIONE DEI MEDI

L'AMBIENTE E LE COSE

- Ambientamenti individualizzati: scelta delle attività per avviare un primo rapporto con il bambino e con il genitore con il quale si scambiano informazioni sulle abitudini ed interessi del figlio al fine di ottimizzare la fase d'ingresso in un ambiente nuovo.
- Esperienze di gioco libero, canzoni e filastrocche,
- Lavoro in piccolo gruppo
- Attività ludiche in giardino: Sabbiera, scivolo, casetta, triciclo, giardinaggio, altalena, dondolo, attività e laboratori con l'acqua

Obiettivo: esplorazione e conoscenza dell'ambiente sociale/educativo, attività all'aperto

- I genitori sono invitati a realizzare un libricino con foto del bambino con i componenti della propria famiglia.

Obiettivo: Rafforzare il legame tra bambino e famiglia all'interno del nido. Accrescere nelle famiglie uno spirito di condivisione e collaborazione. Sviluppo del linguaggio.

ESPLORAZIONE SENSORIALE, PERCEZIONE E LOGICA

- Saluto alla stagione estiva e presentazione di quella autunnale. Filastrocche e presentazione della frutta di stagione e delle foglie secche.
- Saluto alla stagione autunnale e presentazione di quella invernale: canzoni e filastrocche associate e conoscenza sensoriale dei relativi frutti.
- Saluto dell'inverno: saluto all'inverno e presentazione della stagione primaverile: canzoni e filastrocche associate e conoscenza sensoriale dei relativi frutti.
- Cerimonia dell'estate: saluto alla primavera e presentazione della stagione estiva: canzoni e filastrocche associate e conoscenza sensoriale dei relativi frutti

Obiettivo: consapevolezza del trascorrere del tempo.

- Progetto Orto: si continua la realizzazione e la coltivazione di un orto attraverso il quale i bambini vengono educati alla varietà di verdure ed erbe, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione e al rispetto della natura.

Obiettivo: Favorire un'osservazione attenta verso l'ambiente naturale e creare un'esperienza per sollecitare tutti i sensi (veder crescere le piantine, annusare i profumi, toccare le verdure nelle loro diverse consistenze e forme).

- Riordino dei materiali utilizzati.

Obiettivo: promuovere la cura e il rispetto dell'ambiente e interiorizzazione delle prime regole di comportamento da seguire in comune.

- Esplorazione sensoriale dei colori con l'utilizzo di vari materiali: Pittura, Oggetti classificati per colore (stoffe, tappi, spolette).

Obiettivo: conoscenza dei colori.

- Esperienza sensoriale dei frutti e ortaggi autunnali: l'Uva. Osservata, toccata e pigiata (mani e piedi), agrumi, castagne, noci, melegrana, zucca, etc…

Obiettivo: sperimentare e conoscere frutti e verdure di stagione.

- Laboratorio alimentare: introduzione e presentazione. Preparazione e degustazione di: pane, biscotti, ciambelloni, spremute, macedonia etc.

Obiettivo: dalla sperimentazione sensoriale alla conoscenza dei vari ingredienti utilizzati. Trasformazione degli alimenti.

- Sacche euristiche.

Obiettivo: esplorazione sensoriale di oggetti diversi e sperimentazione della relazione tra gli stessi. Stimolazione della curiosità.

- Scatola azzurra

Obiettivo: sperimentare diversi materiali e combinarli tra loro, migliorare la motricità grossa e fine. Favorire la curiosità e creatività

- Impilare i bicchieri
- **Infilare**: la fiche, i cubi, i bastoncini, il disco su asta orizzontale, su curva in metallo,

Obiettivo: coordinazione oculo-manuale, raffinamento psicomotorio

IL GIOCO SIMBOLICO

Uno spazio in cui rintanarsi, dei travestimenti, l'angolo della casetta, la fattoria, il tappeto con le costruzioni… Altre possibilità per esplorare il mondo dei grandi, per identificarsi con la mamma o con il papà, per rivivere ed affrontare emozioni più o meno piacevoli…

Accanto alla prevalenza di attività scelte liberamente dai bambini, il ritmo della giornata sarà scandito anche da momenti di gruppo per attività di movimento, canzoni, racconti e semplici danze in cerchio.

LINGUAGGIO

- Nomenclatura di oggetti misti
- Nomenclatura e appaiamento: frutta, verdura e vestiario di stagione e animali della fattoria.
- Attività: canzoni e filastrocche.
- Nomenclatura e appaiamento degli animali del bosco.

Obiettivo: sviluppo del linguaggio, coordinamento oculo/manuale e capacità logiche.

- Nomenclatura parti del corpo con canzoncine e filastrocche attinenti.

Obiettivo: sviluppo del linguaggio, arricchimento del vocabolario, arricchimento culturale, conoscenza e rinforzo dello schema corporeo.

VITA PRATICA

Lasciare che il bambino usi le cose della vita quotidiana può offrirgli l'occasione di sperimentare e di imparare ad usare con attenzione ogni oggetto dell'ambiente, promuovendo così un graduale sviluppo della sua manualità. Non si tratta di fargli fare esercizi per renderlo bravo a fare le cose, ma di consentirgli di sperimentarsi capace in attività che promuovono l'autonomia e la fiducia in se stesso. Lasciargli vivere il piacere di fare le cose semplici di tutti i giorni, di ripetere gesti ed azioni visti fare da mamma e papà costituisce inoltre per lui una possibilità di identificazione con i suoi genitori. Si promuove anche un senso di cura dell'ambiente, fondamentale per l'avviarsi di una mentalità ecologica. "*Chi rimane con questi bambini si accorge che sotto l'attività che li dirige a raggiungere vari scopi pratici, esiste uno speciale segreto di successo: è la precisione, l'esattezza con cui gli atti si devono compiere. Lo scopo esterno di versare l'acqua in un bicchiere, interessa molto meno che versarla senza toccare colla bottiglia l'orlo del bicchiere, e senza versare sulla tovaglia l'ultima goccia dell'acqua".M. Montessori*

Cura dell'ambiente interno:

- Come sedersi su una sedia;
- Come sfilare una sedia da sotto un tavolo, sedersi e rimetterla a posto
- **Trasportare**: sedia, panchetto, vassoio, cestino, vasetti di fiori, vasi di piante

Obiettivo: manipolare e trasportare oggetti nell'ambiente, coordinazione dei movimenti, avvio allo sviluppo dell'autonomia.

- **Aprire e chiudere**: scatoline, astucci, cassetto
- **Avvitare e svitare**: tappi di bottiglia, coperchi, bulloni
- **Arrotolare e srotolare**: tappeto, nastro su di un rocchetto

Obiettivo: permanenza dell'oggetto, sviluppare manualità grosso/fine, sviluppo dell'autonomia e utilizzo competente di oggetti quotidiani

- **Cura delle piante:** Annaffiare le piante
- **Riporre**: tutti gli oggetti che vengono utilizzati durante le attività
- **Versare** l'acqua in un bicchiere

- **Travasare:** semi, sabbia, con cucchiaio
- **Separare:** oggetti di fattura diversa

Obiettivo: travasare vari materiali, coordinazione oculo-manuale.

- **Piegare:** stoffa, carta, indumenti
- **Lavorare in cucina:** Sparecchiare la tavola

Obiettivo: sviluppare manualità grosso/fine e competenze spazio motorie

Cura della persona:

- **Esercizi preliminari:** I telai delle allacciature: velcro, cerniera lampo, automatici
- **Vestirsi e spogliarsi:** indossare una giacca, scarpe e\o pantofole, pantaloni, Piegare bavaglini e indumenti

Igiene personale:

- Lavarsi le mani, Toeletta (Asciugarsi il naso, Pettinarsi)

Obiettivo: imparare a lavarsi correttamente le mani, vestirsi, favorire l'autonomia del bambino.

ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA

- Tracciare segni grafici con matite a pastello, gessetto, cera

Obiettivo: educazione del senso cromatico, preparazione diretta della mano per l'espressione grafica

LABORATORIO DI MUSICA

La Music Learning Theory, ideata da Edwin E. Gordon, descrive la modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale e si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Ha come obiettivo principale quello di favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino secondo le sue potenzialità, le sue modalità e soprattutto i suoi tempi.
L'adulto competente musicalmente guida informalmente il bambino all'apprendimento musicale, attraverso l'esempio diretto, il gioco e il movimento. Il concetto di "guida informale" richiama quello montessoriano di "educazione indiretta". L'adulto comunica con il bambino attraverso canti melodici e ritmici senza parole e pattern tonali e ritmici, ascoltando le risposte musicali spontanee del bambino, rispecchiandole e contestualizzandole nella sintassi musicale. Il movimento libero, percettivo ed euristico del bambino viene favorito e rispecchiato attraverso l'esempio diretto dell'insegnante.

LABORATORIO DI INGLESE

La finalità della proposta è quella di dare ai bambini la possibilità di familiarizzare con la lingua straniera, avvalendosi di strumenti quali giochi, canzoni e attività che, utilizzando le diverse modalità di apprendimento tipiche del bambino, gli consentano di acquisirne in maniera giocosa elementi fondamentali. L'approccio utilizzato si basa sull'apprendimento multisensoriale, sul gioco e sull'azione. Tra i riferimenti metodologici citiamo il Total Physical Response di Asher, che basa il suo metodo sulla comprensione orale (l'apprendimento di L2 è parallelo a quello di L1) e sulla rimozione di tutte le situazioni che possono creare ansia. Si dà inoltre molta importanza al fatto che il bambino sia attivo, perché l'acquisizione del linguaggio fa parte di un'esperienza di apprendimento complessiva.

GIORNATE A PORTE APERTE

- Festa di Natale: il bambino svolgerà con i propri genitori l'attività dedicata alla realizzazione di un lavoro inerente. Conoscenza e visita di Babbo Natale.
- Festa di Carnevale: momento di condivisione di dolcetti e balli

Obiettivo: vivere feste e ricorrenze al nido, rinforzo partecipazione della famiglia nel sociale del figlio.

- Festa di fine anno: i bambini, consegnano ai propri genitori i lavori (cartacei e di altro materiale) realizzati durante l'anno. I bambini esporranno i quadri nella galleria d'arte adibita nel giardino

Obiettivo: consolidamento della triade genitore/figlio/nido verso un futuro sociale.

Giardini Naxos 8 novembre 2022

f.to

La Coordinatrice — **Dott.ssa Failla Marisa**

Il Presidente — **Dr. Leonardo Le Mura**